

O rilasciate quei cavalli o li spostate!

Data : 1 luglio 2010

Questa mattina il sottoscritto, in qualità di responsabile del **Servizio di Vigilanza Zoofila e Zootecnica** della Provincia di Varese ho diffidato il sindaco dall'intraprendere condotte che possano cagionare sofferenza o la morte degli animali. In allegato trovate il testo della diffida.

A questo punto si profilano due possibilità:

- 1) **I cavalli vengono rilasciati**
- 2) **I cavalli vengono spostati** (ma solo nel caso vi fossero reali impedimenti al rilascio degli animali)

Il Sindaco è avvisato ... adesso dipende tutto da lui e dovrà risponderci ... perché come dicevo l'altro giorno, con i Pubblici Ufficiali (Sindaci, Vigili, etc) non si discute a parole ... ma si scrive sempre! Così che le condanne per le loro eventuali condotte illecite siano scritte con le loro stesse mani ... Ad ogni modo nessuno abbia a temere nulla ... perché i tre cavalli **non possono essere macellati** e comunque non finisce qui poiché quello che rischiava di passare era un precedente ignobile e che ci avrebbe rigettato in un passato a dir poco medioevale: la presenza degli animali infastidisce qualcuno e allora li si reclude in qualche luogo remoto o si lascia che qualche persona li abbatta con il silenzio assenso delle istituzioni preposte invece alla loro tutela. Rammentate sempre l'art 3 del D.P.R. 31/03/1979: «È attribuita ai comuni, singoli o associati, ed alle comunità montane, la funzione di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico».